



SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO (Art. 9, comma 7, D.L. 179/2012 conv. in L. 221/2012)

L'art. 9 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in Legge 17 dicembre 2012, n.221, al comma 7 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche, di cui all'art.1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, pubblicano nel proprio sito web lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro. In particolare, la norma sopra richiamata stabilisce che nel Piano debbano essere identificate le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro.

Il telelavoro costituisce una forma flessibile di impiego che si realizza su adesione volontaria del telelavoratore per lo svolgimento di progetti le cui modalità di effettuazione siano conciliabili con prestazioni di lavoro a distanza. Esso, pertanto, costituisce una variazione organizzativa del rapporto di lavoro, consistente nell'espletamento dell'attività lavorativa presso il proprio domicilio con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'amministrazione.

Il Comune di Cagliari ha dato avvio al "Progetto Telelavoro" con la Deliberazione della Giunta Comunale n. **93 del 6 giugno 2017**, intitolata "Telelavoro e lavoro agile" (v. allegato).

Dopo una fase ricognitiva delle condizioni oggettive e soggettive per l'attivazione dei progetti di telelavoro, è stata elaborato il "Regolamento per la disciplina del telelavoro nel Comune di Cagliari", approvato dalla Giunta Comunale con la Deliberazione n. **156 del 24 ottobre 2017** (v. allegato).

Secondo quanto previsto dal citato Regolamento, i Dirigenti hanno individuato presso i rispettivi servizi, previa consultazione dei dipendenti, uno o più progetti di telelavoro da proporre in via sperimentale all'Amministrazione.

Parallelamente, sul piano delle relazioni sindacali, si sono definiti i punti relativi al telelavoro oggetto di contrattazione (definizione degli istituti contrattuali compatibili con il telelavoro e definizione del rimborso forfettario)

I progetti pervenuti sono stati oggetto di istruttoria da parte di una commissione interna, formata dai rappresentanti dei Servizi Personale, Informatico, Prevenzione e Sicurezza e Provveditorato, all'esito della quale si è formulato il programma generale di telelavoro comprendente i singoli progetti pilota.

Successivamente, effettuati i sopralluoghi per la verifica di idoneità delle postazioni e definiti gli aspetti assicurativi, si è proceduto alla consegna delle dotazioni hardware e software ai dipendenti coinvolti nei progetti-pilota.

Alla data odierna sono in corso le sottoscrizioni dei contratti di telelavoro relativi a 20 progetti- pilota, della durata di 1 anno a decorrere dai primi di aprile 2018.

L'anno di sperimentazione 2018 sarà oggetto di costante monitoraggio da parte dei servizi interessati e di un apposito Osservatorio istituito all'interno del Servizio Personale, al fine di ottenere una valutazione dei risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti nel periodo considerato, sulla base delle informazioni fornite dai dirigenti responsabili dei progetti di telelavoro.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Ersilia Tuveri